

# Situazione cimiteri nei giorni 1 e 2 novembre

## Sant'Agostino/San Carlo

Da martedì 30 ottobre a domenica 4 novembre compresi, il cimitero sarà provvisoriamente aperto. Tuttavia, a causa della complessità dei lavori in esecuzione, rimarranno **inaccessibili** le seguenti zone:

- **La parte storica centrale che comprende la Chiesa principale e le due chiesette laterali con i relativi portici di collegamento;**
- **I due portici esterni più lunghi nella parte posteriore.**

Alla luce di ciò, si raccomanda alla popolazione di prestare la massima attenzione ai percorsi in quanto, essendo i lavori provvisoriamente sospesi in occasione della ricorrenza dell'1 e 2 novembre, il viale principale ed i vialetti potranno presentare alcuni ostacoli e potrebbero presentarsi scivolosi e fangosi in caso di pioggia. Si consiglia pertanto di munirsi delle dovute precauzioni per quanto riguarda l'eventuale presenza di fango lungo i viali.

Sarà importante, inoltre, non accedere sia alle aree di cantiere sia a quelle inagibili, che comunque saranno opportunamente delimitate da sbarramenti.

Non mancherà la cartellonistica che permetterà di individuare i percorsi accessibili e le aree visitabili.

## Mirabello

Il cimitero di Mirabello è ormai completamente ristrutturato, manca solo qualche dettaglio come le piante ornamentali.

Sarà dunque interamente visitabile dai cittadini.

## Dosso

Anche a Dosso gli interventi sono terminati e tutte le zone del cimitero saranno raggiungibili dalla popolazione.

“Purtroppo – ha spiegato il sindaco Roberto Lodi – la complessità dei lavori nel cimitero di Sant'Agostino e San Carlo ha fatto sì che la situazione fosse questa. Non si poteva intervenire diversamente in quanto modifiche più drastiche alla tabella di marcia avrebbero causato un allungamento considerevole dei lavori ed il nostro obiettivo, che ci siamo posti sin dall'inizio, è sempre stato quello di terminare nel più breve tempo possibile il rifacimento del cimitero. Luogo che sappiamo essere di fondamentale importanza per tutti i cittadini”.